

RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2024

In data 23/04/2024 si è riunito presso la sede della AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2024.

Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:

Maria Grazia Lucchesi (presente)
Graziana Carmone (presente online)
Stefano Del Giudice (presente)

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 370

del 23/04/2024

è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 23/04/2024 , con nota prot. n. 136437

del 23/04/2024 e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- conto economico preventivo
- piano dei flussi di cassa prospettici
- conto economico di dettaglio
- nota illustrativa
- piano degli investimenti
- relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

Il nuovo assetto del Servizio Sanitario della Regione Toscana, frutto della trasformazione avvenuta a seguito delle L.R.T. 28/2015 e L.R.T. 84/2015 a partire dal 01/01/2016, che prevedevano la fusione delle 12 preesistenti aziende sanitarie territoriali nelle 3 di nuova costituzione (Azienda USL Toscana centro, Azienda USL Toscana nord ovest e Azienda USL Toscana sud est), ha richiesto un enorme lavoro di riorganizzazione ed omogeneizzazione dei processi interni, volto alla creazione di strutture aziendali efficienti e focalizzate alla cura del cittadino.

Tale assetto è nato con gli obiettivi di semplificazione del sistema, riduzione dei livelli apicali, uniformità e omogeneità organizzativa in contesti più ampi rispetto ai precedenti, sinergia tra Aziende ospedaliero-universitarie (AOU) e Aziende unità sanitarie locali (USL) attraverso la programmazione integrata, valorizzazione del territorio, realizzazione di economie di scala sui diversi processi, integrazione della rete ospedaliera su contesti più ampi e diffusione omogenea delle migliori pratiche all'interno del sistema, nonché un ulteriore contenimento della spesa.

Logiche complessive

Introduzione

Superati gli effetti acuti della pandemia da COVID-19, la situazione è risultata estremamente complicata non tanto dai "postumi" di tale fenomeno (che ha lasciato segni indelebili, non solo nel Servizio Sanitario Nazionale, che hanno favorito nuovi

comportamenti e richiesto nuovi assetti organizzativi), quanto dagli effetti economici destabilizzanti, derivanti da conflitti molto vicini all'Unione Europea (conflitto russo-ucraino e conflitto mediorientale). In particolare, i costi per gli approvvigionamenti energetici hanno registrato un'impennata che non si è completamente riassorbita; anzi, le fluttuazioni dei prezzi sono all'ordine del giorno.

Altra grande tematica, che ha impatti organizzativi ed economici notevoli, riguarda la valorizzazione del personale sanitario, di grande attualità.

La costruzione del Bilancio di previsione 2024 avviene in un assetto organizzativo e gestionale del SSR sensibilmente modificato dagli effetti della pandemia e alle prese con una situazione di costi esogeni crescenti, ma di risorse non illimitate.

Nota tecnica

Nel confronto tra i vari esercizi contabili viene riportato l'esercizio 2022, con l'avvertenza che alcuni fattori produttivi possono essere stati influenzati dagli effetti della pandemia, ancora tangibili in quell'esercizio. Le tabelle di raffronto sono così strutturate:

- Bilancio d'esercizio 2022;
- Mod. CE IV trimestre 2023;
- BP 2024;

Si espongono, poi, due colonne che riportano, rispettivamente, la differenza tra il BP 2024 ed il mod. CE 2023 IV trimestre e la differenza tra il BP 2024 e il Bilancio d'esercizio 2022.

Relazione

I dati di bilancio preventivo rappresentati sono stati costruiti secondo i seguenti criteri:

- indicazioni Regionali per la costruzione del bilancio preventivo (quest'anno arricchite da uno specifico allegato economico);
- monitoraggio dell'andamento economico 2023 (CE IV trimestre 2023);
- Piano degli Investimenti Aziendale per la programmazione dei lavori e degli acquisti.

In particolare le strategie di sistema sono la base sulla quale costruire le ipotesi produttive aziendali, mentre le indicazioni regionali e le risultanze delle proiezioni dei vari "gestori" servono per individuare i vincoli generali entro i quali strutturare il bilancio preventivo.

Il Piano degli Investimenti riveste il ruolo di riferimento per la programmazione degli impieghi patrimoniali.

Il bilancio al fine di garantire il vincolo del pareggio prevede una pluralità di azioni di contenimento della spesa. In particolare, sono previste delle azioni gestionali volte al raggiungimento degli obiettivi contenuti nelle indicazioni regionali.

Finalità del presente documento è quella di esporre i criteri impiegati nella elaborazione del Bilancio Preventivo, evidenziando contestualmente i riflessi contabili correlati alle indicazioni regionali e alle conseguenti azioni che l'Azienda vuole porre in essere per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Quando nel testo sono richiamate le "Indicazioni Regionali" si fa esclusivamente riferimento alla nota della Regione Toscana – Direzione Sanità, welfare e Coesione Sociale, Settore Bilanci e monitoraggi economici del S.S.R. – protocollo regionale AOOGRT/ PD 0097753 del 09/02/2024 - avente per oggetto "Linee guida per la redazione dei bilanci preventivi 2024".

Preme rilevare che le stesse linee guida regionali, pur richiedendo la predisposizione del documento in pareggio, evidenziano che il bilancio di previsione "in quanto riferito ad aziende ed enti che da tempo non sono gestiti in contabilità finanziaria, ma in contabilità economico patrimoniale, non ha valore autorizzativo, ma meramente programmatorio, e che l'equilibrio economico realmente rilevante nei confronti dei tavoli di verifica ministeriali (sui quali, peraltro, il bilancio preventivo non è oggetto di esame) è quello del bilancio d'esercizio consolidato".

Ipotesi utilizzate

Il Bilancio di Previsione 2024 è stato elaborato sulla base delle indicazioni regionali inoltrate dalla Regione Toscana il 9 febbraio 2024.

Il livello di contribuzione regionale è quello contenuto nelle indicazioni sopra richiamate che, sulle basi di alcune considerazioni espresse nelle medesime, autorizzano l'Azienda ad iscrivere le seguenti risorse per il Bilancio di Previsione 2024:

- 2.309.102.815,91€ come prima assegnazione di FSR (DGR n. 15 del 08/01/2024);
- 126.074.160,78 € quale ulteriore FSR indistinto che sarà assegnato in corso di anno
- 57.460.871,71 € quale quota FSR vincolato

A queste risorse si aggiunge la quota di payback farmaceutico pari a 18.650.638,62 € (11.662.366,50 € + 6.988.272,12 €) e di payback sui dispositivi medici 2019-2021 pari a 59.035.856,35€.

Si rimanda alle linee guida ogni considerazione sull'ammontare delle risorse di cui è autorizzata l'iscrizione.

Con i successivi Verbali di Monitoraggio ex art. 121bis LR 40/2005, potranno essere definite le eventuali ulteriori risorse da attribuire all'Azienda per l'esercizio 2024.

Le risorse ed i costi afferenti la mobilità sanitaria sono definiti sulla base delle indicazioni regionali.

I costi di produzione sono stati determinati tenendo in considerazione i seguenti fattori:

- a) gli effetti delle azioni di contenimento della spesa previste dalle direttive regionali, dalle normative nazionali e delle azioni gestionali pianificate dalla Direzione Aziendale;
- b) i vincoli normativi posti in essere dal D. Lgs. 118/2011 dalle ulteriori specifiche normative di riferimento.

Il procedimento di formazione del Bilancio di Previsione 2024

In attuazione dei criteri illustrati nel paragrafo precedente e delle ipotesi sopra richiamate, il procedimento è avvenuto a partire dalle proiezioni richieste ai singoli gestori da parte della UOC Contabilità Analitica e Coordinamento Gestori, alle quali sono stati posti in essere controlli, verifiche ed eventualmente interventi correttivi, resisi necessari per garantire il rispetto dei criteri regionali, delle normative nazionali e degli obiettivi posti in capo all'Azienda. Questa fase si è tradotta nei passaggi di seguito descritti.

- o verifica compatibilità, ed eventuali interventi correttivi, inerenti il rispetto degli obiettivi regionali;
- o eventuali interventi necessari per il rispetto degli obiettivi gestionali posti in essere dalla Direzione Aziendale.

Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2024, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2024 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2022	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2023	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2024	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 2.758.920.009,00	€ 2.744.688.876,00	€ 2.798.003.421,00	€ 39.083.412,00
Costi della produzione	€ 2.746.761.664,00	€ 2.682.056.969,00	€ 2.731.415.207,00	€ -15.346.457,00
Differenza + -	€ 12.158.345,00	€ 62.631.907,00	€ 66.588.214,00	€ 54.429.869,00
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ -7.976.429,00	€ -7.859.157,00	€ -9.916.414,00	€ -1.939.985,00
Rettifiche di valore attività fin. + -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ -6.089.720,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.089.720,00
Risultato prima delle Imposte	€ -1.907.804,00	€ 54.772.750,00	€ 56.671.800,00	€ 58.579.604,00
Imposte dell'esercizio	€ 54.441.888,00	€ 54.772.750,00	€ 56.671.800,00	€ 2.229.912,00
Utile (Perdita) d'esercizio	€ -56.349.692,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 56.349.692,00

Valore della Produzione: tra il preventivo 2024 e il consuntivo 2022 si evidenzia un incremento

pari a € 39.083.412,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
A.1) Contributi in c/esercizio		€ 16.042.030,00
A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti		€ 787.843,00
A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti		€ -19.091.992,00
A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria		€ 5.075.077,00
A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi		€ 42.455.323,00
A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)		€ 2.519.367,00
A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio		€ 250.000,00
A.9) Altri ricavi e proventi		€ -8.954.236,00

Nella seguente tabella è riportata la previsione dei contributi in c/esercizio per la ricerca con la distinzione fra quelli provenienti dal Ministero della Salute (distinti tra quelli per la ricerca corrente e per ricerca finalizzata) e quelli provenienti da altri soggetti pubblici e privati

Descrizione	Ricerca corrente
Contributi in c/esercizio da Ministero della Salute	
ricerca corrente	€ 0,00
ricerca finalizzata	€ 0,00
Contributi in c/esercizio da Regione e altri soggetti pubblici	€ 0,00
Contributi in c/esercizio da privati	€ 0,00
Totale contributi c/esercizio	€ 0,00

(indicare i contributi riportati nel conto economico nell'ambito della voce A.I.c.)

Costi della Produzione: tra il preventivo 2024 e il consuntivo 2022

si evidenzia un decremento pari a € -15.346.457,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
B.1.A) Acquisti di beni sanitari		€ 14.740.247,00
B.1.B) Acquisti di beni non sanitari		€ 164.912,00
B.2.A) Acquisti servizi sanitari		€ -2.030.156,00
B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari		€ -19.173.419,00
B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)		€ 298.003,00
B.4) Godimento di beni di terzi		€ 1.425.677,00
Costo del personale		€ 25.388.788,00
B.9) Oneri diversi di gestione		€ 881.626,00
Totale Ammortamenti		€ 1.000.000,00
B.12) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti		€ -1.603.889,00
B.13) Variazione delle rimanenze		€ -2.727.810,00
B.14) Accantonamenti dell'esercizio		€ -33.114.430,00

Proventi e Oneri Fin.: tra il preventivo 2024

e il consuntivo 2022

si evidenzia un decreimento

pari a € -1.939.985,00

riferito principalmente a:

	voce	importo
C.1) Interessi attivi		€ 38.588,00
C.2) Altri proventi		€ 1.406,00
C.3) Interessi passivi		€ -1.524.604,00
C.4) Altri oneri		€ -375.387,00

Rettifiche di valore attività finanziarie: tra il preventivo 2024 e il consuntivo 2022

si evidenzia un incremento

pari a € 0,00

riferito principalmente a:

	voce	importo

Proventi e Oneri Str.: tra il preventivo 2024 e il consuntivo 2022

si evidenzia un incremento

pari a € 6.089.720,00

riferito principalmente a:

	voce	importo
E.1) Proventi straordinari		€ 22.592.959,00
E.2) Oneri straordinari		€ 28.682.679,00

In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:

Acquisti di Beni

Gli Acquisti di beni sono, nel complesso, in diminuzione rispetto al 2022 e rispetto al mod. CE IV trimestre 2023. La previsione è stata effettuata secondo i criteri di seguito esposti:

- Acquisti di farmaci (all'interno della voce BA0030 "Prodotti farmaceutici ed emoderivati"):

Sono state seguite le indicazioni delle "Linee guida per la redazione dei bilanci preventivi 2024" (compreso l'allegato n. 1) che consentono una previsione analoga a quella del IV trimestre 2023.

- Acquisti di dispositivi medici, compresi gli impiantabili attivi e quelli "in vitro" (all'interno della voce BA0210 "Dispositivi medici"):

Sono state seguite le indicazioni delle "Linee guida per la redazione dei bilanci preventivi 2024" (compreso l'allegato n. 1) che prevedono una riduzione del 5% sull'aggregato.

- Tutte le altre voci di acquisti di beni sanitari e non sanitari:

Il criterio è quello indicato dalle Linee guida, vale a dire quello di prendere a riferimento l'importo del IV trimestre 2023. È stato diminuito solo il valore dei combustibili, carburanti e lubrificanti, come stima della riduzione dei costi per approvvigionamenti energetici (riduzione 5%).

Acquisti di Servizi

Acquisti di Servizi Sanitari

Gli Acquisti di servizi sanitari sono, nel complesso, in decremento rispetto al 2022 e rispetto al mod. CE IV trimestre 2023.

Le voci che compongono l'aggregato subiscono sia variazioni incrementative sia variazioni decrementative.

Far queste ultime, quella più significativa concerne la Farmaceutica convenzionata, all'interno della voce BA0490; l'importo

considerato nel 2024 è quello indicato nell'allegato n. 1 alle "Linee guida per la redazione dei bilanci preventivi 2023", pari a 144.227.645,39 €.

L'altro decremento di rilievo, riguarda i contributi agli assistiti (voce BA1280) che aumenteranno nel corso dell'esercizio se saranno assegnate le relative risorse, generalmente di natura extrafondo.

Tra gli incrementi, quello sugli acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera (voce BA0800) è collegato al budget economico per l'anno 2024, previsto dalla DGR 1339/2022; per quanto concerne gli acquisti di servizi per assistenza protesica, l'incremento va ricercato nell'introduzione del nuovo tariffario nazionale, che supera quello del DM 322/99 riferito agli ausili personali.

L'incremento per acquisto prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria è legato, assieme ad altri fattori, anche all'incremento delle rette per anziani semiresidenziali e residenziali, e all'incremento dei costi per disabilità.

La voce BA1350 Consulenze, collaborazioni, interinali e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie evidenzia il rientro sulle voci di lavoro autonomo ed interinale, entrambe di area sanitaria, che concorrono al raggiungimento dell'obiettivo di riduzione del costo delle risorse umane, come indicato nell'allegato 1 alle Linee guida; lo stesso vale per la voce BA0570 relativa agli specialisti ambulatoriali interni, contenuta nella voce BA0530 Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale.

Acquisti di Servizi Sanitari

Gli Acquisti di servizi non sanitari sono in forte calo rispetto al 2022, calo che risulta più contenuto rispetto al mod. CE IV trimestre 2023.

Il motivo fondamentale di tale diminuzione è attribuibile alle utenze.

L'allegato n. 1 alle Linee Guida dà indicazioni precise sul calcolo da utilizzare per il BP 2024 relativamente ai costi per approvvigionamenti energetici, ricomprensivo tra gli stessi anche la voce BA0340 Combustibili, carburanti e lubrificanti.

La voce BA1780 Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da privato, contenuta nella voce BA1750 Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie, concorre al raggiungimento dell'obiettivo di riduzione del costo delle risorse umane, come indicato nell'allegato 1 alle Linee guida.

Manutenzioni e godimento di beni di terzi

Il dato del Bilancio di previsione risulta globalmente in linea, per entrambi gli aggregati, rispetto al modello CE IV trimestre 2023.

Personale

Il costo del Personale del Bilancio di previsione è stato calcolato, come da indicazioni delle Linee guida, a parità di "tariffe" applicate, ovvero, partendo dal costo presente nel CE IV TRIM, sono stati scorporati i costi relativi all'indennità della vacanza contrattuale 2022-2024 e i costi dell'una tantum L.197/2022 c.330- corrisposti nel 2023 - e sommato il calcolo dell'indennità della vacanza contrattuale 2022-2024 "integrata" (emolumento di cui all'art. 1, commi 28 e 29, della L. n. 213/2023) - in corrispondenza nel 2024. A questa base così ottenuta è stato sommato il maggiore costo determinato dall'applicazione del CCNL 2019-2021 della dirigenza sanitaria. Infine è stata applicata una riduzione pari a 1.825.000 €.

L'aggregato in oggetto si riduce dell'obiettivo già assegnato nel 2023 per l'anno 2024 e concorre al raggiungimento dell'obiettivo di riduzione del costo delle risorse umane, come indicato nell'allegato 1 alle Linee guida.

Oneri di gestione

Il dato di Bilancio di Previsione è sostanzialmente in linea rispetto a quello del IV trimestre 2023.

Ammortamenti

Il dato del Bilancio di Previsione ricalca le proiezioni del mod. CE IV trimestre 2023

Svalutazioni, Variazione rimanenze e Accantonamenti

Le differenze di rilievo rispetto al 2022 ed al mod. CE IV trimestre 2023 riguardano fondamentalmente due aggregati: gli Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi finalizzati e vincolati e gli Altri accantonamenti. La voce B.14.C) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi finalizzati e vincolati non viene valorizzata, in quanto fortemente dipendente dalle assegnazioni di contributi nel corso dell'esercizio che, in parte, ne vengono bilanciate.

La differenza nella voce B.14.D) Altri accantonamenti è attribuibile agli adeguamenti per i rinnovi contrattuali e le convenzioni uniche. Gli importi dei rinnovi contrattuali e delle convenzioni uniche sono quelli comunicati dalla RT come allegato alle Linee Guida e secondo le indicazioni riportate in queste ultime(). A tal proposito, si ricorda che in tale documento si prevede "Nel corso del 2024, e comunque entro la data di adozione del bilancio d'esercizio 2024, saranno fornite le indicazioni per l'accantonamento definitivo e dovranno essere anche assegnate le ulteriori risorse destinate a coprire i costi di tale accantonamento."

Rispetto ai dati del Bilancio d'esercizio 2022, nel Bilancio di previsione non viene riportata la Variazione delle rimanenze, monitorando i consumi nei costi di acquisto dei beni.

Proventi e Oneri Finanziari

L'andamento dell'aggregato è, complessivamente, in diminuzione rispetto al mod. CE IV trimestre. Resta alta l'incidenza degli

interessi passivi su anticipazioni di cassa sia per l'incremento dei tassi rilevato negli ultimi mesi sia per il frequente ricorso all'anticipazione stessa da parte dell'Azienda, a causa di una situazione finanziaria non ottimale.

Gli interessi sui mutui (tutti a tasso fisso, tranne uno con un importo residuo esiguo) e gli altri interessi passivi, la cui componente principale è data dagli interessi su project financing, sono in riduzione

Proventi e Oneri Straordinari

Trattandosi di un Bilancio di Previsione non sono iscritti oneri e proventi straordinari. Le poste sono infatti iscritte per competenza e natura nei vari aggregati di costo/ricavo. La posta relativa alla Gestione del Rischio Clinico, come da indicazioni regionali, non è stata inserita. Si ricorda, comunque, che tale attività è a carico della Regione Toscana, che prevede la copertura integrale degli oneri sostenuti nel costo dell'esercizio, inserendo il contributo nell'assegnazione finale.

Imposte e Tasse

La variazione principale riguarda l'IRAP relativa a personale dipendente, il cui incremento è da ricercarsi non solo nell'incremento dei costi delle risorse umane, ma anche nel riconoscimento degli emolumenti arretrati del CCNL 2019-2021 alla dirigenza sanitaria

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2024 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2024, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Si prende atto della delibera n.370 adottata in data odierna che modifica il Piano degli Investimenti Aziendali per permettere una maggiore adesione dello stesso alle linee guida regionali e contestualmente consentire sia la rivalutazione di alcune linee di investimento per l'esercizio 2024, sia il recepimento di ulteriori fonti di finanziamento derivanti da alienazioni nel frattempo sopravvenute.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF: